

La leggenda della stella di Natale

Tanto tempo fa, in Messico, durante la vigilia di Natale si offrivano in dono al bambino Gesù un mazzo o una corona di fiori. In un piccolo villaggio abitava Pepita, una bambina, così povera che non poteva permettersi di acquistare neppure una margherita. Pepita, in lacrime, entrò nella chiesa del suo villaggio, si inginocchiò in un angolo e pregò: "Signore, come posso dimostrare al bambino Gesù che lo amo? Sono tanto povera e non ho niente da donargli".

All'improvviso la bambina fu avvolta dalla luce e comparve accanto a lei un angelo.

"Gesù sa bene che lo ami" disse l'angelo, "sa quello che fai per gli altri e sa che sei una bambina dal cuore d'oro; non preoccuparti se non hai nulla da donargli. Domani, raccogli le erbacce che crescono ai margini della strada, legale insieme e portale qui; saranno il tuo dono".

Pepita fece come aveva detto l'angelo: uscì e raccolse tutte le erbacce che trovò lungo la strada, formò un mazzo, poi tornò nella cappella della chiesa; gli altri abitanti la guardavano con sospetto mentre posava il suo dono accanto alle corone di fiori: possibile che quella bambina volesse regalare al bambino Gesù un mazzo di erbacce cattive? Appena la bambina si raccolse in preghiera, le erbacce fiorirono e ne nacquero dei fiori bellissimi, con i petali rossi come il fuoco; erano sbocciate le Stelle di Natale.

